

7. Incentivare il consumo responsabile e la politica delle "5R" ("Rifletti, Rifiuta, Riduci, Riutilizza e Ricicla") utilizzando la pubblicità informativa, adattata alla vita quotidiana, costruendo in tal modo società e stili di vita sostenibili.

- Creare organizzazioni non governative (ONG) per l'ambiente che incoraggino le pratiche che applicano le "5R" e promuovere i centri ecologici, la mobilitazione, la pubblicità e le fiere del baratto.
- Utilizzare la comunicazione via-web come i social network ed i blog in modo che altri utenti possano postare le loro idee, condividere video, pubblicazioni, canzoni e molto altro per creare reti ambientali che svolgano attività ecologiche, rafforzando l'educazione ambientale in tutte le persone.
- Boicottare i prodotti che sono nocivi per l'ambiente o che non rispettano le libertà fondamentali degli esseri umani.
- Promuovere l'apprendimento pratico interattivo che insegna alle persone l'educazione ambientale divertendosi allo stesso tempo.

8. Ridurre l'utilizzo di energie inquinanti, prendendo coscienza e mobilitando la società per quanto riguarda l'uso di mezzi ecologici di trasporto, rispettando i cambiamenti che possano insorgere con nuovi comportamenti.

- Invitare le persone attraverso mezzi di comunicazione, laboratori didattici e artistici, e attraverso il dialogo in corso, a comprendere gli effetti negativi dei gas di carbonio emessi a causa delle nostre azioni, utilizzando energie rinnovabili e mezzi di trasporto alternativi, come biciclette, motocicli, skateboard e pattini.
- Esercitare pressioni sui nostri governi affinché si vada verso la conversione alle tecnologie pulite.
- Creare siti web e diffondere le informazioni per aiutare gli automobilisti ad organizzarsi per accompagnare sulle proprie auto altre persone che si rechino nel medesimo luogo (car-pooling).
- Incoraggiare attraverso i mass media le persone a utilizzare i filtri in auto, sottolineando i danni delle emissioni di carbonio.

- Iniziare a promuovere la "Giornata Senza Automobili", facendo pressione sui governi affinché venga tassato chiunque utilizzi l'automobile, ed inoltre fornire la continuità a lungo termine tramite sovvenzioni per l'acquisto di auto ecologiche e l'utilizzo dei mezzi pubblici.

9. Implementare le prospettive ed i valori ambientali, sviluppando il punto di vista delle persone per incoraggiare la cittadinanza attiva.

- Sviluppare una cultura ecologica tramite l'educazione e l'arte per incoraggiare nuove idee di sostenibilità.
- Creare campagne di informazione con tutti i mezzi di comunicazione, quali giornali, radio, TV, internet, per incoraggiare le persone, utilizzando esempi pratici, ad assumere un atteggiamento positivo e ad usare prodotti ecologici.

"Oggi, giovani e adulti provenienti da tutto il mondo presenti a questa Conferenza riconoscono e accettano che siamo ora e saremo sempre responsabili di ciò che accade alla nostra amata Terra.

Veniamo da paesi differenti e culture diverse, e anche se siamo separati da oceani e continenti, siamo un tutt'uno, uniti da un unico obiettivo: prendersi cura del Pianeta!

Per fare questo, abbiamo bisogno del mio aiuto, del tuo aiuto, dell'aiuto di tutti. Abbiamo bisogno di agire ora e di iniziare dalle nostre case, dalle nostre scuole, perché, avendo cura di noi stessi, ci prendiamo cura di tutta l'umanità e dimostriamo che gli esseri umani non sono quello che dicono, ma quello che fanno."

Brasilia, 5-10 Giugno 2010

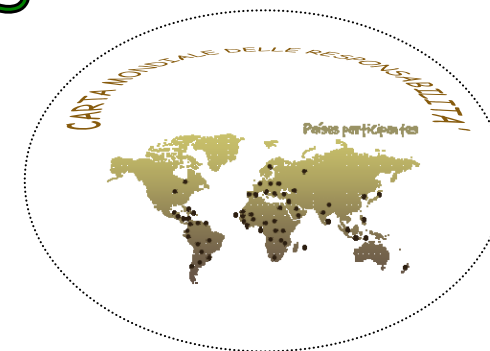
Iscriviti alla Community!

**Vai sul sito: <http://vamoscuidardoplaneta.net>
o visita il Sito Web italiano: <http://confint2010.bo.cnr.it>**

Per info: f.alvisi@ismar.cnr.it

CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTU'

BRASIL2010 - "Prendiamoci cura del Pianeta"



Responsabilità e Azioni

“.....Questa Carta, creata con il contributo dei giovani di 47 paesi, raccoglie le responsabilità e le azioni individuate da diverse nazioni con differenti culture, lingue e società.....”

1. Sensibilizzare e informare le persone sull'uso efficiente e responsabile delle acque, dell'energia e delle risorse minerarie e biologiche, migliorando le nostre abitudini di consumo così come quelle di tutti gli altri.

- Ridurre il consumo energetico spegnendo gli apparecchi elettrici quando non sono in uso, usando mezzi di trasporto eco-compatibili e utilizzando le energie rinnovabili come un'alternativa per ridurre le emissioni di gas serra.
- Stimolare il risparmio idrico e il riutilizzo ogni volta che ciò sia possibile, accrescere la consapevolezza sull'uso responsabile dell'acqua attraverso campagne pubblicitarie, pubblicazioni degli studenti ed eco-club.

2. Ridurre, con l'obiettivo di fermare, l'inquinamento delle acque con il sostegno e l'azione di governi, imprese, agricoltori e altri operatori socio-economici.

- Accrescere la consapevolezza sul problema della contaminazione delle acque attraverso mezzi di comunicazione disponibili in un modo interattivo e dinamico, adattando la comunicazione alle realtà e al contesto di ciascuna comunità.
- Piantare alberi sugli argini dei fiumi per proteggere i corsi d'acqua, avvalendosi del sostegno del governo, delle ONG, delle organizzazioni comunitarie e delle imprese e mettere dei cartelli contro lo scarico abusivo dei rifiuti (littering).

3. Informare ed incoraggiare le persone a ridurre le emissioni di gas serra, attraverso l'uso di tutte le risorse rinnovabili che siano accessibili e disponibili, contando sul sostegno del governo, quando possibile, attivandoci in modi che tutti noi possiamo mettere in pratica.

- Organizzare eventi pubblici per promuovere l'impiego delle energie rinnovabili, evitando l'aumento dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici, lottando per il sostegno politico e finanziario.

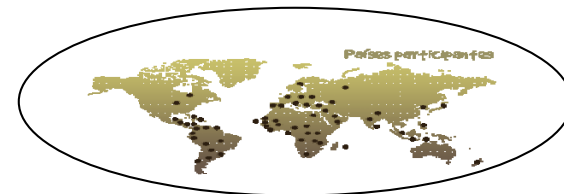
- Organizzare attività creative, pratiche, educative ed eco-efficienti in materia di uso appropriato delle energie pulite e rinnovabili in ciascuna delle nostre comunità al fine di diffondere la conoscenza sulla contaminazione e sulle alternative sostenibili.

- Esercitare pressioni sui governi per l'istituzione di un'imposta progressiva direttamente connessa alle sostanze inquinanti emesse dalle diverse imprese.

4. Stimolare l'agricoltura sostenibile che abbia un impatto consapevole e meno dannoso dal punto di vista sociale e ambientale, senza pesticidi e OGM, promuovendo l'educazione rurale al fine di mettere in pratica modi nuovi e più efficienti di utilizzo delle risorse, garantendo la sicurezza alimentare e, in alcuni paesi, evitando gli incendi boschivi durante la preparazione dei campi.

- Diffondere informazioni sulle conseguenze dell'utilizzo di prodotti chimici in agricoltura e prodotti geneticamente modificati e offrire alternative ai produttori e ai consumatori, informandoli circa l'importanza dell'agricoltura biologica e del consumo di prodotti biologici.
- Organizzare seminari e campagne pubbliche per educare i bambini sulle tecnologie in l'agricoltura e sul loro impatto ambientale.
- Combattere per una distribuzione equa e razionale delle risorse alimentari, in modo che sia possibile garantire la sicurezza alimentare ed eliminare la povertà estrema.
- Consumare prodotti alimentari locali, incentivando l'economia senza sfruttamento sociale.

5. Prenderci cura dell'ambiente, rafforzando e approfondendo i progetti educativi, investendo nella partecipazione dei giovani e nelle loro capacità decisionali, informandoli attraverso l'educazione ambientale, chiedendo che la loro partecipazione e il loro processo decisionale siano rispettati al fine di trasformare le comunità e le scuole in comunità di apprendimento.



- Formare gruppi di studenti coinvolti nelle tematiche ambientali che attuino l'educazione ambientale nelle scuole tramite progetti ambientali, coinvolgendo i mass-media, l'università e tutta la comunità.

- Rimanere costantemente aggiornati sulla situazione socio-ambientale del nostro Pianeta così da poter educare con l'esempio personale e attuare azioni concrete che mettano in pratica la nostra ideologia, e per questo formino una catena senza confini per trasmettere il messaggio ambientale.

- Creare organizzazioni giovanili di grandi dimensioni in grado di esercitare forme di pressione sul governo, sul mondo degli affari e sugli altri operatori socio-economici tramite manifestazioni, petizioni, campagne di sensibilizzazione e di impegno politico.

- Rafforzare e approfondire progetti educativi attraverso i media, le tecnologie, i laboratori e una serie di attività pratiche nei centri educativi e di istruzione all'aperto.

6. Creare gruppi ecologici, nelle scuole e nelle comunità, che proteggano, preservino e valorizzino la biodiversità, prendendosi cura dell'ecosistema in modo da contribuire alla sostenibilità della biosfera, riducendo i rifiuti e utilizzando le risorse naturali in modo responsabile.

- Cooperare con e sostenere le organizzazioni giovanili impegnate a collaborare insieme per esercitare pressioni sui governi, per creare campagne informative, come manifestazioni, petizioni, campagne di sensibilizzazione, conferenze e reti sociali e virtuali.

- Formare club e gruppi di studenti in tutte le scuole del mondo per favorire l'educazione ambientale, tramite giochi didattici, film, lezioni e teatro, per l'utilizzo responsabile delle risorse naturali.